



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per l'istruzione post secondaria e per i rapporti
con i sistemi formativi delle Regioni e degli Enti locali

Prot. n. 1191

Roma, 13. 9. 2004

Ai Direttori generali
degli Uffici scolastici regionali
LORO SEDI

e p.c. Al Capo del Dipartimento per
l'istruzione

Al Direttore generale per gli ordinamenti
scolastici

Al Direttore generale per lo status dello
studente
SEDE

Oggetto: alternanza scuola lavoro – a. s. 2004/05

Con riferimento agli indirizzi operativi del Capo del Dipartimento sulle attività di gestione per l'anno 2004 e in attesa del perfezionamento del decreto legislativo di cui all'art. 4 della legge n. 53/2003 approvato, in lettura preliminare, dal Consiglio dei Ministri il 21 maggio 2004, questo Ufficio, di concerto con la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, sentite le Organizzazioni sindacali, ha promosso iniziative per rendere sistematici i piani di intervento sull'alternanza scuola lavoro, a partire dalla diffusione delle esperienze condotte dalle Istituzioni scolastiche negli anni precedenti.

I percorsi in alternanza costituiscono una modalità didattica, che va diffusa in tutte le istituzioni scolastiche, compresi i licei, per ampliare e migliorare la formazione di base dei giovani e rendere più attraente il loro apprendimento, come indicato dall'Ue. In proposito, si segnala l'importanza della scelta delle imprese che siano nelle condizioni di interagire sul piano formativo

con le istituzioni scolastiche interessate a partecipare, nella loro autonomia, ai citati piani di intervento.

Per l'organizzazione del piano regionale per l'a.s. 2004/2005 - che le SS.LL. predisporranno in modo concertato con le Regioni e con gli Enti locali, nel confronto con le Parti sociali - sono state destinate apposite risorse, a valere sul fondo di cui alla legge n. 440/97 per l'e.f. 2004, secondo il piano di riparto contenuto nella scheda n.1, concernente lo stanziamento previsto dalla direttiva n.60/04. Le SS.LL. vorranno esaminare ogni opportunità di integrare le predette risorse con i finanziamenti riconducibili ad altri piani di intervento (ad esempio, il PON per le regioni dell'ob. 1) nonché con gli eventuali contributi messi a disposizione da Enti pubblici e privati.

Nella definizione del piano regionale, si suggerisce alle SS.LL. di prendere in considerazione anche i risultati conseguiti dai progetti realizzati secondo la metodologia dell'impresa formativa simulata, il cui modello è presentato nella scheda n.2. Il modello proposto prevede la costituzione di una centrale di simulazione "Simucenter" in ogni regione, nell'ambito del piano degli interventi per l'alternanza scuola-lavoro.

La centrale di simulazione regionale può costituire un punto di riferimento sia per valorizzare i progetti in alternanza iniziati nel decorso anno scolastico sia per i nuovi progetti, che saranno oggetto di costante monitoraggio a livello nazionale, allo scopo di valutarne gli aspetti positivi e quelli di criticità, con l'obiettivo di un progressivo miglioramento dei programmi di intervento.

Si precisa che la misura del finanziamento nazionale destinato agli Uffici scolastici regionali è stata determinata, per ciascuna regione, sulla base del numero degli studenti di 15/17 anni d'età che hanno frequentato le istituzioni scolastiche nell'anno 2003/2004.

Ai fini di cui sopra, si rimane in attesa di ricevere il piano regionale per l'alternanza scuola-lavoro, predisposto dalle SS.LL. per l' a.s. 2004/2005, ove siano contenuti:

- a) il programma degli interventi, che comprende anche la prosecuzione dei progetti realizzati negli anni precedenti con l'indicazione delle eventuali risorse messe a disposizione dai soggetti pubblici e privati;
- b) il progetto di massima per la costituzione del "Simucenter" regionale a supporto dell'alternanza e le iniziative programmate per diffondere la metodologia dell'Impresa Formativa Simulata.

Con l'occasione, si invia l'allegata scheda di rilevazione n.3, quale primo strumento di ricognizione dei progetti avviati nell'anno scolastico 2003/04 dagli Uffici scolastici regionali, a valere sui fondi stanziati da questa Direzione generale con decreto dirigenziale 4 marzo 2003.

Per ogni ulteriore informazione, questa Direzione generale ha costituito un nucleo di assistenza, che può essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica: vito.abbadessa@istruzione.it

Il Direttore Generale
Maria Grazia Nardiello